

COMUNE DI GRUMO NEVANO

(Provincia di Napoli)

Copia Originale

SETTORE CONTENZIOSO E COMMERCIO

DETERMINAZIONE N. 26 DEL 20/03/2012

OGGETTO: Impegno e Liquidazione somme riconoscimento debito fuori bilancio Art. 194 c. 1 (lett. a) del D.Lgs 267/2000, per sentenza n° 3204/2011 Trib. di Napoli "Assitalia Assicurazioni d'Italia S.p.a. c/ Comune di Grumo Nevano".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

L'anno duemiladodici il giorno venti del mese marzo ore 13,00;

Vista la delibera di G.C. n° 15 del 28/01/2009, con la quale è stata rideterminata la struttura amministrativa dell'Ente, introducendo quali aree di organizzazione i Settori;

Visto il decreto sindacale n° 14018 del 03/10/2011 che proroga fino al 31/12/2011 gli incarichi per le posizioni organizzative, assegnando in particolare al sottoscritto la responsabilità del settore Contenzioso e Attività Produttive;

Visto il D. L.vo n°267 del 18/08/2000;

Adotta la seguente determinazione;

Premesso che l'art. 194 del D.Lgs 267/2000 stabilisce, tra l'altro, che "con deliberazione consiliare di cui all'articolo 43, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità", gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive";

Che l'art. 43 bis comma 2 del vigente regolamento di contabilità stabilisce che la ricognizione dei debiti fuori

bilancio da parte del Consiglio Comunale viene eseguita una sola volta all'anno, in via ordinaria entro il 30/09, ed in via straordinaria ogni tre mesi";

Che con sentenza n° 3701/89 il Tribunale di Napoli dichiarava responsabili il Comune di Grumo Nevano al 35%, l'Enel e l'Impresa Riccio Arcangelo al 32,5% ciascuno e li condannava, in via solidale, al pagamento di somme per risarcimento danni;

Che avverso la sentenza l'Enel proponeva appello contestando la condanna in via solidale;

Che con sentenza n° 773/92 la Corte di Appello confermava la sentenza del Tribunale di Napoli;

Che in virtù della sentenza resa dalla Corte di Appello, l'Assitalia S.p.a., quale società assicuratrice dell'Enel pagava la somma di €96.386,40;

Che con atto di citazione avanti il Tribunale di Napoli l'Assitalia conveniva il comune di Grumo Nevano per ottenere il pagamento di €33.735,23 quale parte spettante all'Ente in via solidale;

Che si costituiva nel giudizio il Comune di Grumo Nevano eccependo il diritto a richiedere la ripetizione per avvenuta prescrizione;

Che il Tribunale di Napoli, 4ª Sez. Civile, con sentenza n° 3204/2011, definitivamente pronunciando accoglieva la domanda e condannava il Comune di Grumo Nevano al pagamento della somma di €33.725,23 oltre gli interessi legali nonché al pagamento delle spese giudiziali per €2.550,00 oltre IVA e C.P.A. e spese generali;

Che con comunicazione del 24/11/2011 prot. n° 16866, l'avvocato Rosario Guardi, legale costituito per il Comune di Grumo Nevano, riteneva, tra l'altro, che non vi erano elementi tali per depositare eventuale appello;

Che la sentenza veniva notificata all'Ente in forma esecutiva in data 26/10/2011 prot. 15187, ai sensi e per gli effetti della legge n° 30/1997 e successive modificazioni;

Che con delibera di C.C. n° 9/2012 si è riconosciuta la legittimità del debito fuori bilancio di cui sopra ai sensi del disposto dell' Art. 194 c. 1 (lett. a) del D.Lgs 267/2000;

Ritenuto dover provvedere all'impegno e alla liquidazione;

Visto l'art. 163, comma 3, D.Lgs n. 267/2000 che stabilisce «Ove la scadenza del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si ritiene automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo Bilancio definitivamente approvato».

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 21/12/2011 G.U. n. 304 del 31/12/2011 che ha prorogato al 31.03.2012 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli enti locali;

Tanto premesso:

DETERMINA

Di impegnare al competente Cap. 35201 del PEG 2012 in corso di formazione, la somma complessiva di €44.478,10 onde provvedere al pagamento delle somme così come in sentenza;

Di liquidare la somma complessiva di €44.478,10 così come di seguito indicato:

- 1) INA-Assitalia Assicurazioni S.p.a. la somma complessiva di €39.236,50, comprensiva di sorta capitale ed interessi;
- 2) INA-Assitalia Assicurazioni S.p.a. la somma complessiva di €5.241,60, quale rimborso spese giudiziali come in sentenza;

Di emettere il relativo mandato di pagamento mediante B.B. Coordinate IBAN: IT 51G0307503200CC0040180167.
Dare atto che trovandosi l'Ente in fase di attuazione dell'esercizio provvisorio, possono essere effettuate, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel Bilancio per l'esercizio finanziario 2011, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, precisare che le liquidazioni derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa non superano mensilmente un dodicesimo delle somme previste dal corrispondente capitolo PEG 2011.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
dott. Carlo Cirillo

VISTO per la regolarità contabile:

li _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
dott. Raffaele Campanile

Per copia conforme _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

dott. Carlo Cirillo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire da oggi _____ Registro pubblicazioni n.

IL MESSO COMUNALE